

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00301010

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S240

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cinta fortificativa

OGTF - Funzione difensiva

OGTN - Denominazione /dedicazione Mura megalitiche di Roccacinquemiglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune Castel di Sangro

PVCL - Località ROCCACINQUEMIGLIA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 14.121496221

GPDPY - Coordinata Y 41.816707196

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	area su cui insiste il bene
GPCL - Quota s.l.m.	1150
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	16-2-2018
GPBO - Note	(3897883) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età sannitica
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	1500
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Nonostante manchino diversi tratti delle mura il percorso è ugualmente ricostruibile dall'aggere ben visibile.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La fortificazione corre sulla mezzacosta di tre rilievi dalla quota omogenea, separati da una piccola depressione inglobata nel circuito difensivo. La cinta presenta molte lacune sul lato sud, probabilmente a causa del riutilizzo del pietrame nelle costruzioni medievali del castello medievale di Roccacinquemiglia. Resta possibile comunque ricostruire il percorso delle mura seguendo il terrapieno ancora visibile. Il versante meridionale, non essendo molto scosceso, ha reso necessaria la costruzione di strutture difensive a mezzacosta, circa 50 m al di sotto della cima del colle. Le mura si limitavano a seguire il versante del rilievo, proseguendo la corsa verso nord. Sul lato ovest queste strutture creano un terrapieno, largo 20 m, che consente l'agevole fruizione del versante di per sé molto ripido. L'unico accesso ancora visibile nella cinta è costituito da una porta del tipo a corridoio obliquo, la porta è dove il perimetro murario, assecondando il pendio, piega di novanta gradi verso est. Il sentiero di accesso correva per gli ultimi metri sotto le mura così da rendere un'eventuale attacco estremamente difficile. Nonostante le guance della porta non siano

DESO - Descrizione	<p>conservate se ne può stimare la larghezza intorno ai 4 metri. La cinta, superata la porta, prosegue per altri 150 m per poi scendere di quota per munire la piccola valle interna che separava la prima cima dagli altri due rilievi. La piccola valle è risultata priva di evidenze murarie visibili a causa della sua destinazione a pascolo, per cui i grossi muri sono stati sostituiti da muretti e terrazzamenti. Il perimetro murario, piega nuovamente verso nord adattandosi alle pendici di altri due rilievi dalla cima allungata, più accessibili rispetto a quello meridionale. Sul pendio est, molto scosceso, vi è un camminamento a circa 30 m dalla sommità del rilievo. Anche su questo versante le mura perdono quota in corrispondenza della valle intermedia. Superato il colle settentrionale la fortificazione proseguiva per circa duecento metri in direzione sud-ovest a quota 1109 m. Anche in questo tratto, nonostante non resti nulla della cinta, il suo percorso è ricostruibile dall'agere. Le indagini condotte dalla Soprintendenza di Chieti hanno messo in evidenza la presenza di un tratto murario appena sotto la cima più elevata (quota 1164 m). Detto muro doveva recingere tutto il ciglio meridionale della cima, in prossimità della depressione interna delle difese. Due fonti, poste appena all'esterno del circuito murario, dovevano assicurare l'approvvigionamento idrico. Le murature sono realizzate con blocchi che risultarono di difficile lavorazione, da qui la scelta di mettere in opera conci estremamente disomogenei per grandezza e forma. Solo le murature in prossimità dell'accesso mostrano un'accuratezza maggiore nella superficie esterna e nel taglio più netto dei blocchi; accuratezza dovuta alla scelta di una pietra di migliore qualità in quanto meno soggetta a fenomeni di carsismo.</p>
INT - Interpretazione	<p>La cinta fortificata di Roccacinquemiglia, posta a 5 km a nord-est di Castel di Sangro è una struttura pluriapicale a vallecchia interna. La fortificazione doveva presentare al suo interno un'area delimitata con funzioni definite, forse l'arx. La cinta presenta mura poste a cingere una serie di rilievi al di sopra dei mille metri e una piccola valle interna. La presenza all'interno delle mura di uno spazio pianeggiante da un lato accresceva l'area intramuranea fruibile, quantificabile in 198.500 mq, dall'altro costringeva le strutture difensive ad abbandonare i sicuri pendii per difendere, mediante salti di quote, zone più accessibili. Lo spazio pianeggiante interno fa ipotizzare che la cinta ospitasse al suo interno strutture abitative stabili. Quella di Roccacinquemiglia era, perciò, una cinta di media grandezza, con struttura complessa, determinata dalla presenza di spazi interni delimitati, funzionale al controllo militare del territorio, ma, al contempo, capace di ospitare strutture insediative stabili.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	1300301010
FTAT - Note	Di Stefano 2001, fig. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Di Stefano Stefano
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000183
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144-145
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 7-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Benedittis Gianfranco
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00000184
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Stefano Stefano
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00000186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Oakley Stephen P.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000187
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Capini Stefania
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000185
BIBN - V., pp., nn.	pp. 57-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Capini Stefania
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000188
BIBN - V., pp., nn.	p. 154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mattiocco Ezio
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000189
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	La Regina Adriano
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000190
BIBN - V., pp., nn.	p. 273
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario responsabile	De Lellis, Laura